

dei Fasci di Combattimento di

GENOVA

I326

10 ottobre 1933 XI

Colonia alpina di Rovegno.

Facendo seguito alla nota 22 settembre u.s.n.1.195 ed in conformità, alle intese verbali intercorse nel sopralluogo del 5 corrente, resta inteso:

1°) Il Comune di Rovegno dona alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Genova, circa dieci ettari di terreno, situato in località Livela a ponente della strada Ottone/Casanova, per una lunghezza di circa m.500 ed il bosco di castagno situato a levante del prato a cominciare dalla strada Pietranera/Casanova, per una profondità di circa cento metri, per tutta la lunghezza del prato, avente per confine a nord il prolungamento del lato corrispondente del prato ed a mezzogiorno il fosso del Desco.

Per quanto riguarda il bosco di castagno verrà ceduta && solamente la nuda proprietà riservandosi agli attuali proprietari il diritto di raccolta delle castagne e del fogliame da esercitarsi nell'epoca corrente dal 15 ottobre al 1° maggio successivo.

2°) Il Comune cederà la proprietà delle sorgive incluse nei terreni anzidetti.

3°) La sede della strada comunale Pietranera/Casanova potrà essere incorporata nella proprietà della Federazione dei Fasci di Combattimento e l'eventuale deviazione sarà fatta

a cura della Federazione.

4°) Il Comune costruirà a sue spese la strada comionabile di accesso alla Colonia a partire dalla strada comunale Rovegno Pietranera e si impegna di allargare e sistemare convenientemente anche il tratto di strada Rovegno/Pian Comina.

5°) In corrispettivo di quanto sopra la Federazione dei Fasci di Combattimento di Genova verserà al Comune di Rovegno, all'inizio dei lavori del fabbricato della colonia, la somma di lire venticinquemila (L.25.000).

6°) Il Comune esenterà i lavori della Colonia dal pagamento dell'imposta consumo sui materiali da costruzione sempreché tale dispensa venga approvata dalla superiore autorità.

Con riserva di tradurre in atto pubblico le convenzioni di cui sopra non appena saranno intervenute le approvazioni-tutorie, si resta in attesa di un cortese cenno di conferma.

Distinti saluti fascisti.

IL PODESTÀ  
(Geom. Gaspare Tite)

